

PERSONALE DEL COMPARTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
VERBALE DI INTESA

L'anno 2017, il giorno 10 del mese di gennaio, presso la sede direzionale dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale", alle ore 15.00, tra la delegazione trattante di parte sindacale (R.S.U., C.G.I.L.-F.P, C.I.S.L. FPS, FIALS., F.S.I., NURSING UP, U.I.L.-FPL) del personale del comparto del servizio sanitario nazionale e la delegazione trattante di parte pubblica,

PREMESSO CHE:

Con deliberazione n. 48/2015 la Giunta regionale del Veneto ha definito l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni anni 2013 – 2014 ex d.lgs. 758/94;

la declinazione di tali disposizioni in Azienda ULSS n. 10, ora Azienda ULSS n. 4 è stata oggetto di confronto tra l'Azienda e la delegazione trattante di parte sindacale negli incontri dei giorni 13 e 23 dicembre 2016;

In esito all'ulteriore discussione in data odierna sulla proposta inviata dall'Azienda unitamente alla convocazione dell'incontro;

SI CONVIENE

di approvare l'allegato progetto di utilizzo delle risorse di cui alla deliberazione regionale citata in premessa.

Li 10 gennaio 2017

Letto, approvato e sottoscritto:

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

direttore generale Carlo Bramezza

Componenti la delegazione trattante di parte pubblica

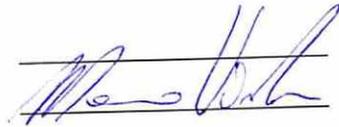
direttore amministrativo Michela Conte

direttore sanitario Maria Grazia Carraro

direttore dei servizi sociali e della

funzione territoriale

Mauro Filippi



direttore u.o.c. risorse umane

Massimo Visentin

direttore del distretto unico

Pierpaolo Pianozza

direttore dipartimento di prevenzione

Luigi Nicolardi

direttore u.o.c. servizio di prevenzione igiene

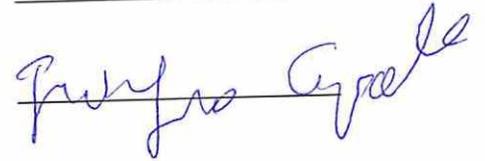
e sicurezza ambienti di lavoro

Giorgio Cipolla

direttore ad interim u.o.c. professioni

sanitarie

Mauro Filippi



Componenti la delegazione trattante di parte sindacale:

coordinatore r.s.u.

Maria Assunta Luceri



organizzazioni sindacali

C.G.I.L. – F.P.

Marco Busato

C.I.S.L. – F.P.S.

Dario De Rossi

U.I.L. – F.P.L.

Francesco Menegazzi

F.I.A.L.S.

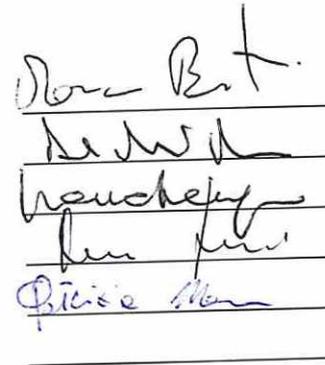
Renzo Sessolo

F.S.I.

Roberto Tosi

NURSING UP

Silvano Bottin





OGGETTO: introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni anni 2013 – 2014, ex D. Lgs. 758/94. Proposta utilizzo dello stanziamento di cui al Decreto del direttore sezione prevenzione e sanità pubblica n. 48 del 31.12.2015.

Con decreto regionale n. 48/2015 è stata definita la ripartizione e le modalità di utilizzo dei proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni anni 2013 e 2014 destinati alle spese correnti.

Come concordato nell'incontro del 13/12/2016 si presenta di seguito la proposta di questa amministrazione sulle modalità di utilizzo.

La regione del Veneto ha previsto che il fondo stanziato, per complessivi € 74.881,26, sia finalizzato per una quota del 50% per il raggiungimento dei LEA in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e per il 50% per la realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori.

In quest'ottica si propone quanto segue:

1) una quota di 2/3 sarà assegnata al personale dello SPISAL, per il raggiungimento dei LEA in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, con i seguenti criteri:

1.1) Fino ad un massimo del 70% complessivo e per un minimo del 60%, su proposta del direttore dello SPISAL, viene erogato individualmente, in relazione all'articolazione oraria settimanale del rapporto di lavoro (tempo pieno o part time), e previa verifica del raggiungimento dei LEA, a:

a) personale con qualifica di UPG, fino ad un massimo di € 3.500,00 (comprensiva degli oneri a carico dell'azienda);

b) personale amministrativo e personale infermieristico, fino ad un massimo di € 2.300,00 (comprensiva degli oneri a carico dell'azienda);

La liquidazione sarà effettuata al personale che non risulti in debito orario.

1.2) la rimanente quota, per l'attivazione di progetti da realizzarsi – secondo le modalità disciplinate nell'intesa aziendale stipulata in data 19 novembre 2013 – con personale dello SPISAL in orario aggiuntivo, su proposta del direttore dello Spisal.

Tali attività saranno effettuate in collaborazione con le associazioni di categoria degli agricoltori e degli artigiani, impiegando preferibilmente personale dello SPISAL e ricorrendo a professionisti esterni solo nel caso non siano presenti in azienda delle specifiche competenze e professionalità.

2) una quota pari ad 1/3 per l'assunzione di personale che sarà impiegato per il raggiungimento dei LEA in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

[Handwritten signatures and initials in blue ink]